



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO DI NAPOLI
"EUGENIO MONTALE"**

Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI- tel.e fax 081/5430772
Codice fiscale: 94023840633 – Cod. Mecc. : NAEE005006
e-mail: naee005006@istruzione.it – naee005006@pec.istruzione.it
Sito web: www.5circolodidattico.it

SCHEDA PROGETTO

"LETTERAL...MENTE"

ISTITUTO	DIREZIONE DIDATTICA DI NAPOLI 5° "E. MONTALE"
DIRIGENTE SCOLASTICO	PAOLA CARNEVALE
CODICE MECCANOGRAFICO	NAEE005006
REFERENTE PROGETTO	Rosa Fiore - Francesca Paloscia

IDEA PROGETTUALE

Descrizione del progetto:

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. E per questo che alcune attività, proprie dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alla pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo; acquisizioni indispensabili all'alunno per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Solo così nel nuovo contesto scolastico l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi. I concetti di logica, quantità, gli aspetti linguistici, sono stati gli ambiti in cui si è svolto gran parte del percorso didattico dei tre anni di Scuola dell'Infanzia, coinvolgendo i bambini in esperienze dense di significati, piacevoli e divertenti. Crescendo, però, ogni bambino ha bisogno di essere opportunamente guidato ad approfondire e sistematizzare gli apprendimenti ed avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Ecco quindi che il laboratorio di prelettura, di prescrittura e di precalcolo vuole essere una risposta a queste esigenze, fornendo ai bambini gli stimoli e gli strumenti adatti per esercitarsi e per acquisire le competenze più opportune al proprio percorso di crescita. Le attività operative proposte sviluppano un percorso graduale e piacevole che porta il bambino ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, alla lettura di immagini, alla conoscenza delle lettere dell'alfabeto e del suono iniziale delle parole e alla decodifica dei numeri e della rispettiva quantità. Attraverso queste attività mirate e graduali si accompagna il bambino alla progressiva maturazione delle proprie capacità globali facendo sì che approdi alla Scuola Primaria con un approccio

adeguatamente opportuno e consapevole. Le attività proposte sviluppano un percorso graduale che conduce il bambino all'acquisizione di conoscenze informali sulla lingua scritta e all'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative attraverso un pregrafismo sensoriale. Nella Scuola dell'Infanzia è prematuro parlare di scrittura perché i bambini non hanno ancora raggiunto lo stadio delle operazioni concrete; è invece importante mirare a sviluppare le potenzialità linguistiche ed affinare il gesto motorio attraverso percorsi di pregrafismo, grafomotricità e sviluppo di competenze metalinguistiche. L'insegnante valorizzerà quindi conoscenze e abilità informali di lingua scritta, fondamentali per l'alfabetizzazione formale che avverrà poi alla Scuola Primaria, non offrendo soluzioni e modelli passivi, ma invogliando i bambini a ricercare e formulare ipotesi. Verranno inoltre valorizzati gli esiti positivi interpretandoli come costruzioni personali della conoscenza, evitando di sottolineare errori ed imperfezioni per permettere ai bambini di acquisire fiducia in se stessi.

E' importante indurre nei bambini la curiosità nei confronti della lingua scritta ma anche dei meccanismi che regolano la lingua orale attraverso un atteggiamento di riflessione nei confronti del linguaggio e del suo utilizzo. Uno degli obiettivi, che si propongono le Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia, è quello infatti di permettere ai bambini di familiarizzare con la lingua sviluppandone il potenziale attraverso materiali e stimoli per permettere di accrescere le competenze. Il percorso consente quindi ai bambini di apprendere a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua, e ad avvicinarsi alla lingua scritta.

Il precalcolo è stato pensato per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Le attività proposte sviluppano un percorso che conduce il bambino all'acquisizione del codice numerico. Avvicinarsi al numero come segno e strumento per interpretare la realtà e interagire con essa è uno degli obiettivi che si propongono le Nuove Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia. E' importante quindi permettere ai bambini di esplorare e conoscere la realtà partendo da esperienze concrete e oggettive, in cui siano loro i protagonisti dell'azione e dell'esperienza.

La comprensione di un numero o di un problema arriva solo intorno ai 5 anni; per questo non bisognerebbe insegnare ai bambini concetti dei quali non hanno padronanza, ma offrire loro invece la possibilità di costruire la conoscenza. Per fare ciò bisogna adottare un metodo basato sulla pratica che, attraverso l'ideazione e l'organizzazione di diverse attività ludiche, favorisca lo sviluppo delle capacità logico-oggettuali dedotte dall'esperienza diretta sulle cose. In questo laboratorio quindi la diversità delle proposte permette ai bambini di eseguire le "astrazioni" dei concetti desumendole dalle azioni svolte nei giochi strutturati, dall'uso di materiali realizzati con tecniche artistico-espressive, dalle attività finalizzate ad avere relazioni con oggetti e classi di oggetti, e dai momenti di osservazione di situazioni guidate che ai bambini permettano di raccogliere informazioni e saperle organizzare.

Tempi e luoghi:

Tre volte a settimana durante l'intero anno scolastico, in sezione e nell'aula morbida.

Destinatari:

Le sezioni dei cinquenni sezione E ed F.

Finalità:

Il laboratorio ha come obiettivo primario quello di permettere al bambino una graduale sistematizzazione delle competenze relativa alla conoscenza, identificazione e differenziazione dei segni alfabetici, associati alla riproduzione grafica degli stessi e correlati all'aspetto fonologico della lettura ed a quello semantico della parola, attraverso giochi linguistici sia a livello orale che grafico. Tra le finalità di questo percorso c'è l'approfondimento di conoscenze spaziali e topologiche, di abilità logiche, quantitative e numeriche fino alla conquista di

competenze logico-matematiche. Inoltre il progetto si propone di aiutare i bambini ad acquisire ed utilizzare un linguaggio che comprenda aspetti matematici, ma, nello stesso tempo, sia adeguato e idoneo per la loro età e per le fasi del suo sviluppo cognitivo.

Obiettivi:

- Aumentare la coordinazione oculo-manuale
- Esercitare le abilità grafo-motorie, anche attraverso corrette prassie
- Affinare l'orientamento spaziale
- Aumentare la consapevolezza della struttura fonologica del linguaggio
- Essere in grado di identificare le componenti fonologiche della lingua
- Prendere consapevolezza della corrispondenza grafema-fonema
- Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta
- Saper distinguere i numeri dalle lettere;
- Saper operare confronti;
- Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo;
- Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito;
- Saper completare un tracciato;

Competenze:

Attraverso l'esercitare la capacità del gesto grafico in sé, ma anche la coordinazione oculo manuale, la motricità fine ecc. ,si mira a raggiungere quelle competenze proprie insite ad affrontare la scuola primaria con un atteggiamento di curiosità e voglia di scoperta.

Attività:

schede strutturate e non organizzate in tre diversi quaderni per ognuno, giochi organizzati di pregrafismo sensoriale, esperienze organizzate di attività senso ludiche con lettere e numeri in legno e cartoncino e materiali di vario tipo spugne, farina ecc.

METODOLOGIE DI LAVORO

Circle-time
Problem solving
Giochi strutturati
Didattica laboratoriale

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La verifica della maturazione delle competenze si svolgerà attraverso l'osservazione del grado di partecipazione alle attività e della correttezza dell'esecuzione autonoma degli esercizi e delle trasposizioni grafiche proposte, nonché dell'aumentato della sicurezza nella esplicitazione delle attività.

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Griglie di valutazione del progetto
Schede di gradimento

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITÀ	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
Quadernoni a quadri grandi e a righe di prima elementare, matite, colori, colla, forbici, pennarelli, lettore CD-, fogli formato A4-, schede, lettere di legno, di cartoncino, sabbia e farina ecc.	La documentazione delle attività consiste nella raccolta dei cartelloni prodotti in gruppo e delle schede compilate da ciascuno, poi trasposte sul quadernone, dove si prosegue con l'esercizio potenziando le abilità acquisite.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti sezioni E ed F

RISORSE MATERIALI

Aula e salone

PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Funzione Strumentale Area 1

- ✓ **Il progetto è già stato proposto lo scorso anno:** NO
- ✓ **Il progetto è in prosieguo con lo scorso anno:** NO
- ✓ **Il progetto prevede:**
 - esperto esterno*
 - esperto interno*
 - finanziamento esterno*
 - nessun finanziamento*

CALENDARIO ATTIVITA'

DATA INIZIO PROGETTO: _____ottobre_____

DATA FINE PROGETTO: _____maggio_____

NUMERO DI ORE A INCONTRO: _____1_____

ORARIO PRESUNTO DEGLI INCONTRI: ____curricolare_____